

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE INTERESSATI ALLA CO-PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI PUNTI DI ACCOGLIENZA E INFORMATIVI DIFFUSI SUI COMUNI DELLA VALDINIEVOLE PER L'ACCESSO UNITARIO AI SERVIZI SOCIO-SANITARI.

ART. 1 – PREMESSA

La Legge 328/2000 e il Piano Nazionale degli interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 definiscono i Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) come punto di partenza per la costruzione di un Sistema dei Servizi sociali che pone al centro la persona, considerata nella sua unitarietà di bisogni e complessità. L'approccio alla persona è fondato sull'accesso, la valutazione multidimensionale, la presa in carico e la definizione di un progetto individualizzato che indica i sostegni necessari alla persona per portarla a conseguire, o riconquistare, la massima autonomia possibile.

A tal fine, la L. 328/2000 prevedeva tra i LEPS il Segretariato sociale quale snodo cruciale del sistema dei servizi sociali, per fornire informazioni e consulenza al singolo e ai nuclei familiari; oggi i nuovi indirizzi della programmazione nazionale e regionale individuano tra le azioni prioritarie l'implementazione del Punto Unico di Accesso (PUA), come porta di accesso unitaria alla rete dei servizi sociali e sanitari e delle risorse delle comunità territoriali, quale funzione peculiare del Segretariato sociale. Il PUA deve essere inteso non solo come un luogo fisico, ma anche come modalità organizzativa dei servizi di accoglienza e orientamento tra Comune/ATS e Distretto ASL, adottata per garantire pari opportunità d'accesso e omogenei percorsi di risposta appropriati ai bisogni della persona, superando la settorializzazione degli interventi e favorendo l'accesso integrato ai servizi sociali e sociosanitari.

In considerazione di quanto sopra, la Società della Salute della Valdinievole indice un Avviso Pubblico rivolto a Enti del Terzo settore, nonché ai soggetti di cui all'art. 4 c.4 della L.R. 65/2020, disponibili a co-progettare attività di segretariato sociale per l'accesso unitario ai servizi, mediante la creazione di punti informativi diffusi e decentrati su tutto il territorio zonale per garantire accesso, ascolto, informazione, orientamento e, ove necessario, accompagnamento della persona verso i percorsi appropriati. Questi soggetti, infatti, possono svolgere un ruolo fondamentale nel sistema integrato dei servizi alla persona sia portando contributi in termini di conoscenza dei bisogni e capacità di lettura ed analisi di scenari, ma anche nella fase di ideazione di possibili risposte in termini di interventi e servizi, rappresentando interlocutori privilegiati del processo di co-progettazione e cogestione previsto dalla normativa regionale, a cui la Società della Salute fa riferimento e che intende valorizzare.

In Regione Toscana, già le Leggi n. 40 e 41 del 2005 prevedevano la realizzazione di appositi punti informativi per un orientamento sull'accesso alle prestazioni erogate sul territorio. La Delibera della Regione Toscana del 19 dicembre 2022 n. 1508, nel recepire le indicazioni della nuova programmazione nazionale, stabilisce che i punti d'ingresso principali al Servizio sociale e sociosanitario sono il PUA e il Segretariato sociale, quest'ultimo integrato sotto il profilo organizzativo nel PUA. All'interno del territorio zonale, il PUA rappresenta uno degli snodi principali, in grado di rapportarsi in modo efficace agli altri punti di accesso al sistema pubblico: le Case di Comunità, la Centrale Operativa Territoriale (COT), i servizi di emergenza-urgenza sanitaria e sociale, i Centri per le famiglie e le nuove alle Stazioni di posta/Centri servizi.

Art.2 -CONTESTO NORMATIVO

L'oggetto della presente manifestazione d'interesse si sviluppa nell'alveo di norme nazionali, regionali e di regolamenti per l'utilizzo di fondi pubblici, dando piena attuazione ai principi e alle regole di pubblicità, trasparenza, imparzialità. Tra i principali riferimenti considerati vi sono:

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss. mm., con particolare riferimento all’art.11;

il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali” e ss. mm., in particolare l’art. 3;

il D.P.C.M. 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della L. 8 novembre 2000, n. 328”;

la Legge Regionale 31 ottobre 2018 n. 58 “Norme per la cooperazione sociale in Toscana”;

la Legge Regionale 22 luglio 2020 n. 65 “Norme di sostegno e promozione degli enti del terzo settore” nella quale, in attuazione del D.lgs. 117/2017, la Regione Toscana disciplina in modo sistematico “l’ambito di applicazione e le modalità operative, la collaborazione tra pubbliche amministrazioni e gli ETS, prevedendone la regolamentazione con specifico riferimento agli istituti della co-programmazione e della co-progettazione con l’obiettivo di sostenere le attività degli ETS, promuovendone lo sviluppo e il consolidamento della rappresentanza di settore e valorizzando il ruolo di questi soggetti come agenti attivi di sviluppo e coesione sociale delle comunità locali”.

Il Decreto Legislativo n. 117 del 2017 in particolare articolo 55;

il Decreto Ministeriale 31 marzo 2021, n. 72 “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli articoli 55 - 57 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017”.

la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

il “Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023”, approvato il 28 luglio 2021 dalla Rete della protezione e dell’inclusione sociale, e in particolare i punti 2.3.1 e 2.7.1;

DPCM 3 ottobre 2022 Piano per la Non Autosufficienza 2022-2024;

la Delibera Regionale del 19 dicembre 2022, n. 1508 “La programmazione dell’assistenza territoriale in Toscana in attuazione del Decreto del Ministero della Salute 23 Maggio 2022, n. 77”, e in particolare il punto 3.1.

Art.3 - OGGETTO e FINALITÀ

L’istruttoria pubblica di cui al presente avviso è finalizzata all’individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili a aderire a un percorso di co-progettazione promosso dalla SdS volto a sviluppare attività di front office per l’accesso unitario alla rete dei Servizi sociali, sanitari e delle altre risorse presenti nelle comunità locali. La co-progettazione ha come finalità principale l’attivazione di punti informativi, dislocati su tutto il territorio degli 11 Comuni della Valdinievole, che rappresenteranno anche le articolazioni territoriali del PUA.

L’obiettivo specifico è quello di orientare cittadini e famiglie, agevolare il loro accesso alle informazioni relative ai servizi e alle prestazioni offerte dal sistema integrato. La realizzazione dei punti informativi diffusi si muoverà secondo una logica di cura dell’infrastruttura relazionale e sociale dei territori, valorizzando l’attivazione di reti informali e di comunità, al fine di promuovere tutte le risorse presenti.

Tali attività si collocano metodologicamente in una concezione di welfare locale ‘decentrato’ e di prossimità che va incontro alle esigenze e alle attese dei cittadini, aperto, organizzato anche in spazi informali dove la vicinanza favorisce l’azione preventiva, velocizza le risposte e supporta le persone nel soddisfacimento dei propri bisogni. Così facendo, la dimensione relazionale favorirà il superamento della logica prestazionale in favore di una maggiormente dialogica e aperta al confronto, che avvicina le istituzioni ai cittadini.

Il presente avviso rientra negli ambiti di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 del Codice del Terzo Settore

Art.4 -BENEFICIARI

Le attività oggetto della presente coprogettazione sono rivolte alla popolazione della Valdinievole e alle persone temporaneamente presenti sul territorio, che manifestano elementi di maggiore fragilità (ad es. per età, scarsa conoscenza della lingua, complessità delle situazioni familiari, ecc.), necessitando di tempi, stili relazionali e comunicativi adeguati ad affrontare esigenze personali e familiari nelle diverse fasi della vita.

Art.5 -DURATA

La durata della convenzione di cui all'art.15, quale esito del processo di co-progettazione avviato con il presente Avviso, decorrerà dalla data della sottoscrizione per 3 anni, eventualmente rinnovabili per un ulteriore anno previa verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Qualora nel corso dello svolgimento delle attività venissero richiesti o proposti eventuali nuovi interventi — attualmente non previsti — o vi fosse una variazione dei bisogni ed esigenze espresse dal territorio, questi saranno oggetto di riapertura della co-progettazione stessa.

Art.6 -LUOGHI DI SVOLGIMENTO

Le attività sono pensate per rispondere ai bisogni della popolazione dell'intera Valdinievole e dovranno essere diffuse in maniera capillare attraverso l'attivazione di almeno 18 punti d'accesso, ideando anche soluzioni mobili ed itineranti in grado di raggiungere le zone collinari e/o meno popolate.

Le aperture di tali punti potranno essere modulari e dovranno coprire il fabbisogno settimanale nell'ambito di una visione organica del territorio, privilegiando orari sia mattutini che pomeridiani in modo da coprire tutti i giorni della settimana dal lunedì al sabato.

I locali immobili destinati allo svolgimento delle attività di cui al presente Avviso potranno essere:

-di proprietà privata. In tal caso il soggetto partecipante potrà portare "in dote" alla coprogettazione locali e/o immobili (sui quali sia in possesso di specifico titolo d'uso – ad es. proprietà, affitto, comodato ecc.) da destinare allo svolgimento delle attività oggetto del presente Avviso. Tale compartecipazione costituisce specifico criterio di valutazione della proposta progettuale presentata come definito nel successivo art. 13

-di proprietà pubblica, qualora, nel corso della co-progettazione, emerga la necessità e/o l'opportunità di individuare ulteriori spazi da destinare alle attività di segretariato sociale da parte di SdS o dei Comuni del Consorzio.

Si precisa che gli immobili comunque destinati allo svolgimento delle attività di cui al presente Avviso dovranno possedere i necessari requisiti di agibilità, nonché le autorizzazioni/licenze/permessi previsti dalla legge in rapporto alle attività da svolgere, essere in possesso di dotazione informatica, telefono cellulare di sede, connessione internet e stampante, avere spazi adeguati all'attesa e per lo svolgimento di colloqui e richieste di informazioni in contesti riservati.

Art. 7 -INTERVENTI E ATTIVITA'

In accordo con quanto previsto dalle Linee Guida per l'Impiego della "Quota Servizi del Fondo Povertà" e dalle fonti normative richiamate all'art. 2, che delineano gli obiettivi e il funzionamento dei Punti Unici di Accesso, le attività dei punti di accoglienza e informativi oggetto del presente avviso possono essere così sintetizzate:

- Supporto all'accesso alle misure di sostegno al reddito (ADI e altre misure) anche in collaborazione con la rete dei CAF;
- accoglienza e informazione sui diritti alle prestazioni sociali, sociosanitarie e sanitarie territoriali per garantire un accesso unitario nei diversi punti;
- orientamento sulle risorse della comunità locale, sui servizi e sull'organizzazione del sistema locale sociale, sociosanitario e sanitario territoriali e sulle modalità per accedervi;
- monitoraggio della domanda e analisi dei principali bisogni/richieste/informazioni richieste;
- raccolta dei dati e delle informazioni utili all'orientamento della programmazione dell'offerta dei servizi;
- aggiornamento della mappatura dei servizi e delle risorse sociali e sociosanitarie disponibili nel territorio della Valdinievole;
- monitoraggio circa l'andamento delle attività e valutazione di esito.

Il Servizio Sociale Professionale interagirà quotidianamente con il personale del front-office e ne coordinerà l'attività.

Art.8 -PERSONALE

I soggetti che risponderanno al presente Avviso metteranno a disposizione, sotto la propria responsabilità, operatori in possesso di competenze relazionali, capacità di ascolto, conoscenza della rete dei servizi sociosanitari e delle opportunità socioculturali del territorio offerte da realtà associative, centri culturali, Parrocchie, Circoli e realtà anche informali ma disponibili a collaborare per la risoluzione di problemi. Particolare importanza dovrà essere riconosciuta alla capacità di interloquire con persone che presentano difficoltà linguistiche e/o con scarse competenze informatiche e digitali.

Queste competenze saranno opportunamente arricchite dalla formazione organizzata dalla SDS, dalle amministrazioni comunali e dall'A.USL su temi di carattere sociale, sociosanitario e sanitario, sul funzionamento dei servizi e sul loro collegamento anche con quelli gestiti da altri Enti, sull'utilizzo di strumenti informatici ed agende condivise. La formazione che la SDS, le amministrazioni comunali e l'AUSL si impegnano a condurre anche attraverso metodologie partecipative e momenti di carattere laboratoriale, favorirà l'unitarietà della risposta nei molteplici punti territoriali a servizio dei cittadini, proprio per garantire quell'approccio tipico del "*welfare d'accesso di comunità*" che si intende sviluppare e far crescere in Valdinievole.

Sds valuterà positivamente la disponibilità dei soggetti che si candideranno, a collaborare fattivamente per l'inclusione sociale e lavorativa di persone in particolari situazioni temporanee di difficoltà e/o svantaggio. A tal fine apprezzerà la consuetudine con cui i soggetti già collaborano, o si rendono disponibili a farlo, con Enti e Servizi che si occupano, ad esempio, di persone in uscita da percorsi di natura penale o alternativi o afferenti alla giustizia riparativa, disabilità, integrazione sociale, ecc.

Dichiarazioni in tal senso dovranno essere corredate da attestazioni ed evidenze che dimostrino tale disponibilità che, comunque, rappresenterà uno degli ambiti di discussione all'interno del processo di coprogettazione. Anche le possibili risorse umane che i soggetti presenteranno in accordo con gli Enti e servizi di cui sopra, saranno coinvolte nelle attività formative e di supervisione che potranno essere organizzate in itinere, motivo per cui i soggetti proponenti dovranno garantirne l'adeguatezza al ruolo e la capacità di rispettare la riservatezza delle informazioni, che saranno comunque oggetto

di colloqui di conoscenza e attitudinali per tutte le risorse umane individuate per lo svolgimento delle attività a contatto con i cittadini e le cittadine della Valdinievole.

Art 9 -RUOLO DEL SERVIZIO SOCIALE

Il Servizio Sociale Professionale garantisce unitarietà di intervento su tutto il territorio della Valdinievole e a tal fine individuerà al suo interno almeno una figura, formalmente nominata, che coordinerà le attività del front-office e curerà la predisposizione di un progetto di formazione, iniziale e in itinere, del personale destinato dedicato ai punti di accoglienza e informativi oggetto del presente avviso.

Art.10 -SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi a partecipare alla procedura gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.lgs. 117/2017.

Si precisa che le associazioni e soggetti senza scopo di lucro di cui all'art. 4, commi 4 e 5 della L.R. 65/2020 sono ammessi a partecipare nei limiti di quanto definito dall'art. 13, comma 1 lett. b) n. 4 della L.R. n. 65/2020.

Art.11 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I soggetti di cui al precedente articolo devono possedere i seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale

Si riportano di seguito i seguenti requisiti di ordine generale obbligatoriamente da possedere da parte dei soggetti partecipanti all'Avviso:

-essere iscritti al registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ovvero nei registri previgenti ai sensi dell'art. 101, commi 2-3 del Codice del terzo Settore (D.Lgs 117/2017);

-di essere iscritti nel suddetto Albo/Registro Regionale precisando numero di iscrizione e decorrenza della stessa. Si precisa che gli altri soggetti di cui all'art. 4 c.4 LR 65/2020 sono ammessi nei limiti di quanto definito dall'art. 13, comma 1 lett. b) n. 4 della L.R. n. 65/2020;

-avere nel loro Statuto finalità ed obiettivi di interesse generale congrui con quelli di cui al presente Avviso;

-essere in assenza dei motivi di esclusione, di cui all'art.94 del D.lgs. 36/2023;

-non versare nella situazione interdittiva di cui all'art. 53, al comma 16-ter, del D.lgs. del 2001, n. 165 ossia che il concorrente nei tre anni precedenti non deve aver concluso contratti o conferito incarichi, per lo svolgimento di attività lavorativa o professionale, a soggetti già dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.lgs. n. 165/2001 e s.mm. cessati da meno di tre anni dal rapporto di pubblico impiego e che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, laddove il concorrente sia stato destinatario dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;

-essere in regola con i versamenti dei contributi INPS, INAIL di competenza per i lavoratori impiegati, ove esistenti;

-non trovarsi in condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;

-essere in regola con la normativa vigente in materia antimafia (D.lgs. 159/2011);

-applicare ai dipendenti le condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di cui all'art. 11 c. 6 della L.R. 65/2020;

-osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii

Requisiti di ordine speciale

Si riportano di seguito i seguenti requisiti di ordine speciale obbligatoriamente da possedere da parte dei soggetti partecipanti all'Avviso:

-possesso di capacità tecnico-professionale: competenza ed esperienza comprovata dall'aver realizzato, per almeno 12 mesi nel triennio precedente alla data del presente avviso, per conto di Enti pubblici e/o pubbliche amministrazioni o in proprio, interventi/attività congrui col presente avviso, quali quelle previste dalla presente procedura;

- avere sede operativa nel territorio del Consorzio;

- conoscere quanto predisposto dalle Linee Guida per l'Impiego della "Quota Servizi del Fondo Povertà" in relazione alle spese ammissibili e rendicontabili

In caso di partecipazione di ETS/Associazioni in forma plurisoggettiva, il possesso dei requisiti di carattere generale dovrà essere dichiarato anche da eventuali soggetti partecipanti al progetto in qualità di enti strumentali dell'ETS per la realizzazione di attività secondarie e funzionali/essenziali a quelle poste in essere dall'ETS stesso.

Il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dovrà essere dichiarato dal Legale rappresentante dell'Ente interessato ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

Sds effettuerà i controlli sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati ed – in caso di accertamento del mancato possesso degli stessi – escluderà dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa, il partecipante. Si rammenta che i requisiti dovranno essere posseduti per l'intera durata di svolgimento delle attività di co-progettazione.

Art.12 -FASI DELLA COPROGETTAZIONE

Il percorso di co-progettazione sarà articolato nelle seguenti fasi:

- a) Pubblicazione del presente Avviso con cui si rende nota la volontà di procedere alla co- progettazione: la scadenza per la presentazione delle istanze è indicata all'articolo 12;
- b) Individuazione dei soggetti partner: Soggetti del Terzo Settore/Soggetti di cui all'art.4 c.4 LR 65/2020.

Le selezioni verranno svolte da apposita Commissione tenendo conto dei seguenti requisiti:

- possesso dei requisiti di ordine generale previsti dal vigente Codice dei Contratti, tecnici, professionali e sociali (tra cui l'esperienza maturata nei servizi specifici);
- qualità tecnica della proposta progettuale;
- qualità del piano finanziario del progetto.

Al termine di questa fase di valutazione verrà formulata una graduatoria e individuati i soggetti ammessi alla partecipazione al successivo percorso di co-progettazione.

Saranno ammesse solo le proposte progettuali che hanno conseguito un punteggio di almeno 50/100.

- c) avvio dell'attività di co-progettazione con la possibilità di apportare variazioni/correttivi/integrazioni al progetto/progetti presentati per la selezione dei soggetti proponenti.

L'attività di co-progettazione impegnerà i rappresentanti designati da SdS che coordineranno l'intero processo, i responsabili del soggetto/soggetti del Terzo settore e dei soggetti di cui all'art. 4, comma 4, della LR 65/2020. Il procedimento si svilupperà quindi in una o più sessioni necessarie per la definizione di progetto finale che costituirà parte integrante e sostanziale della convenzione di cui al successivo articolo 13. Di ogni sessione verrà redatto apposito verbale.

I giorni e le modalità saranno debitamente comunicate ai partecipanti

Si precisa che il progetto definitivo dovrà prevedere obbligatoriamente:

- la definizione analitica e di dettaglio delle attività da realizzare, in rispondenza agli obiettivi generali e specifici del presente Avviso;
- definizione specifica di costi e ripartizione delle risorse sugli interventi;
- modalità di raccordo, coinvolgimento e partenariato con i soggetti pubblici, privati, economici presenti sui territori, con cui realizzare il progetto.

Qualora non si giunga ad un progetto definitivo che rispetti i principi e la finalità della co-progettazione, SdS si riserva di revocare l'intera procedura.

- d) Definizione dell'accordo sostitutivo del provvedimento finale ai sensi dell'art. 11 della L.N. 241/1990 all'esito del tavolo di co-progettazione.
- e) Stipula della convenzione con i soggetti selezionati.

Art.13 -MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

I soggetti che intendono partecipare alla selezione per la co-progettazione dovranno far pervenire in busta chiusa o tramite PEC la documentazione di seguito indicata, indirizzandolo specificatamente a:

SOCIETA' DELLA SALUTE VALDINIEVOLE,
UFFICIO PROTOCOLLO
VIA C. BATTISTI 31 – 51017 PESCIA (PT)

ENTRO LE ORE 12,00 DEL GIORNO 27 FEBBRAIO 2024 – a pena di esclusione dalla selezione

Le domande dovranno riportare la seguente dicitura:

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATA ALL' INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE DI ATTIVITA' DI SEGRETARIATO SOCIALE E PER L'ACCESSO UNITARIO AI SERVIZI TRAMITE LA REALIZZAZIONE DI PUNTI DI ACCOGLIENZA E INFORMATIVI DIFFUSI SUGLI 11 COMUNI DELLA VALDINIEVOLE

Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione, in uno dei seguenti modi:

consegnate a mano a Società della Salute Valdinievole – Via Cesare Battisti, 31 – 51017 Pescia (farà fede la data del timbro di ricevimento dell'ufficio Protocollo del di SdS Valdinievole);

tramite PEC a sdsvaldinievole@postacert.toscana.it (farà fede l'orario di arrivo);

tramite raccomandata A/R indirizzata a Società della Salute Valdinievole – Via Cesare Battisti, 31 – 51017 Pescia

Le domande dovranno contenere obbligatoriamente la seguente documentazione, a pena di esclusione:

–ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E INFORMATIVA PRIVACY– ALLEGATO A;

–PROPOSTA PROGETTUALE (COMPRENSIVA DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO)– ALLEGATO B .

Dovrà, inoltre, recare – in caso di plico – sempre all'esterno, l'intestazione e l'indirizzo del mittente.

Resta a totale responsabilità del mittente la verifica della consegna della domanda e il rispetto dei tempi di scadenza per la presentazione della stessa. Allo scopo, farà fede la data riportata nel timbro di acquisizione al protocollo di SdS in caso di consegna a mano o tramite raccomandata A/R, oppure la data di avvenuta consegna in caso di PEC. In quest'ultimo caso è responsabilità del mittente verificare l'avvenuta ricezione della PEC da parte di SdS.

Sarà pertanto considerato inaccettabile qualsiasi reclamo per mancato o ritardato arrivo della documentazione e, conseguentemente, saranno prese in considerazione solo le istanze pervenute entro il termine stabilito.

Si precisa che l'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo è dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 12.30. Non verranno prese in considerazione le richieste di partecipazione formulate in difformità alle modalità e alla tempistica indicate.

Art.14 -CRITERI DI VALUTAZIONE

I soggetti con i quali attuare la co-progettazione saranno quelli che avranno presentato i migliori progetti sulla base dei criteri di seguito specificati. La graduatoria dei soggetti proponenti sarà formata secondo l'ordine del punteggio complessivamente ottenuto. La valutazione sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Commissione di cui al precedente articolo tenendo conto degli elementi e dei criteri seguenti, con l'attribuzione di un punteggio massimo di 100/100 e potrà essere ammesso alla fase successiva il soggetto che avrà ottenuto almeno un punteggio pari o superiore a 50/100.

REQUISITI TECNICO-QUALITATIVI Fino a punti 26

Esperienze maturate nell'ultimo triennio (per almeno 12 mesi) che dimostrino:	Sub - punteggi
Coerenza tra gli obiettivi del progetto e le caratteristiche distintive del soggetto proponente (in termini di mission, esperienza e radicamento sul territorio)	5
Esperienza nella realizzazione di interventi e progetti nel settore oggetto della presente procedura. Numero e durata di progetti nel triennio. Si richiede di produrre una tabella in cui riepilogare, sinteticamente, Ente titolare, denominazione, durata, tipologia di servizio svolto in ambito socio-sanitario-assistenziale (specificando quelli svolti in Valdinievole)	5

Risorse umane e figure professionali messe disposizione, in relazione all'impianto progettuale:	Sub - punteggi
Curriculum Vitae dai quali poter valutare titoli di studio, competenze digitali e linguistiche, competenze nella gestione di attività di front office e ascolto dei bisogni, eventualmente sviluppate anche attraverso esperienze di volontariato e di formazione anche extracurricolare, adeguatamente documentate.	16

PROPOSTA PROGETTUALE fino a punti 54

Qualità della proposta tecnico-progettuale	Sub punteggi
Redazione di una una proposta organizzativa complessiva, comprendente obiettivi, azioni, risorse umane, strumenti organizzativi e quanto altro necessario. Sarà valutata la completezza, coerenza e congruità complessiva della proposta progettuale con gli obiettivi e le finalità della co-progettazione anche in relazione alle caratteristiche del contesto territoriale; saranno altresì valutati i caratteri di innovatività della proposta progettuale rispetto agli obiettivi e alle azioni indicate nel presente Avviso	18
Qualità complessiva della rete territoriale, comprovata anche attraverso documentate collaborazioni o accordi di partenariato. Sarà valutata la capacità di sviluppare accordi di partenariato con realtà dell'associazionismo e del volontariato diffuso sul territorio; a tal fine, saranno apprezzate dichiarazioni di sostegno, impegni a sottoscrivere accordi, forme di collaborazione già formalizzate tra soggetti anche di diversa natura capaci di apportare contributi innovativi e sostanziali ai fini dello sviluppo del processo di co-progettazione e del possibile esito in termini di organizzazione del servizio	9
Adeguatezza degli strumenti di monitoraggio e valutazione proposti	4
Sedi messe a disposizione: sarà valutata la loro ubicazione, la raggiungibilità anche coi mezzi pubblici, le dimensioni e qualità degli spazi, dotazione strumentale. Sarà in particolare valutata la capacità del progetto di rispondere alla potenziale domanda diffusa in tutto il territorio della Valdinievole.	20
Disponibilità a inserire tra le risorse umane impiegate per lo svolgimento dell'attività, persone che vivono particolari situazioni temporanee di difficoltà e/o svantaggio in collaborazione con gli Enti e servizi che li seguono, da dimostrare tramite attestazione di collaborazioni, dichiarazione di disponibilità, lettere di sostegno. Si richiede una sintetica descrizione delle principali situazioni e caratteristiche delle persone da proporre alla SDS, in accordo con Enti e servizi di cui sopra, per valutarne potenzialità e adeguatezza al ruolo.	3

PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO fino a punti 20

Piano finanziario con indicazione della previsione delle spese	Sub - punteggi
Coerenza e congruità dei costi con la progettualità proposta	10
Cofinanziamento	10

Art.15 -COMMISSIONE DI VALUTAZIONE ISTANZE E TAVOLO DI COPROGETTAZIONE

La procedura di selezione delle proposte progettuali sarà svolta da una Commissione tecnica, costituita da membri individuati tra il personale dipendente SdS, che avrà il compito di:

- a) verificare la regolarità e la completezza della documentazione presentata e conseguentemente ammettere o escludere i soggetti partecipanti;
- b) valutare i requisiti tecnico-qualitativi, la proposta progettuale e il piano finanziario e selezionare i soggetti secondo le modalità definite dal precedente articolo.

Art.16 -STIPULA DELLA CONVENZIONE

La Convenzione, che regolerà l'esecuzione progettuale, verrà stipulata mediante scrittura privata a seguito delle fasi di co-progettazione, recependone gli esiti, e riporterà indicativamente almeno i seguenti elementi essenziali:

oggetto e durata;

esito della progettazione condivisa;

modalità di direzione, gestione e organizzazione delle attività;

obblighi dei contraenti: soggetti partner selezionati e SdS; Valdinievole;

impegni economico-finanziari e modalità di erogazione dei finanziamenti;

gestione della convenzione, verifiche ed integrazioni/rinegoziazioni;

ulteriori elementi essenziali secondo le vigenti disposizioni in materia di co-progettazione ai sensi del D.M. 72/2021 e della L.R. 65/2020.

La Convenzione prevederà la possibile richiesta ai soggetti gestori, in qualsiasi momento del periodo della durata della stessa, di riprendere le attività di negoziazione/riprogettazione, al fine di procedere all'integrazione e alla diversificazione delle attività, alla luce di eventuali modifiche che potranno rendersi necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e di variazione dei bisogni espressi dal territorio.

Art.17 -RISORSE

La Società della Salute mette a disposizione un contributo erogato ai sensi dell'art. 11 comma 4 della LR 65/2020 pari a 300.000,00 € per ogni annualità, per un importo massimo di €900.000,00 per tre annualità.

I soggetti proponenti dovranno impegnarsi a cofinanziare, nelle forme previste dall'art. 11 c.3 della LR 65/2020, il progetto con una quota che potrà variare in funzione della capacità dei singoli proponenti. Si evidenzia che in sede di valutazione del piano finanziario verrà assegnato un punteggio proporzionale alla quota di co-finanziamento garantita da parte dei soggetti partecipanti.

Ai sensi dell'art. 11 comma 3 L.R. 65/2020, tale quota di cofinanziamento dovrà essere quantificata indicando il corrispondente valore in denaro delle singole risorse messe a disposizione (es. risorse finanziarie e/o umane anche in termini di volontariato, e/o strumentali, derivanti anche da collaborazioni o supporto economico di altri soggetti o reti territoriali, oltre che da beni mobili ed immobili).

SDS si riserva di poter convogliare sul progetto eventuali ulteriori risorse attivate attraverso specifiche collaborazione e/o partenariati con altri soggetti del terzo Settore, altri enti senza scopo di lucro o con i soggetti di cui all'art. 13 c.1 lett. b) n. 4 della LR 65/2020 che siano interessati a processi di investimento sul welfare locale, e quindi alla collaborazione in progettualità ed interventi che pongano al centro il benessere delle comunità e delle persone e che siano generativi di sviluppo umano, economico e sociale.

In tal caso le risorse attivate potranno essere investite nel potenziamento degli interventi e attività previo accordo con i soggetti interessati alla co-progettazione.

Art.18 -NORME PER LA RENDICONTAZIONE E TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

La rendicontazione delle attività avviene attraverso la trasmissione ad Sds della domanda di rimborso e la presentazione a conclusione dell'intervento del rendiconto finale delle spese sostenute.

Saranno ammessi a rendicontazione esclusivamente i documenti contabili che riportano la denominazione del progetto finanziato e che sono conformi a quanto richiesto dalle Linee Guida per la rendicontazione della Quota Servizi Fondo Povertà.

La rendicontazione finale dovrà essere presentata entro 60 giorni dalla data comunicata di fine delle attività. Eventuali proroghe dovranno avere carattere straordinario, essere debitamente motivate e subordinate all'approvazione di Sds.

È fatto obbligo di conservare gli originali dei documenti presentati, presso la sede legale del soggetto attuatore, per un periodo non inferiore a tre anni. Tutti i documenti contabili dovranno riportare il nome del progetto approvato per la riconducibilità delle spese allo stesso. Tutte le spese devono essere riferite al periodo compreso tra la data di avvio e quella di conclusione delle attività incluse nel progetto.

Le spese dirette riferite al personale devono essere identificabili, riconducibili al progetto e attestate da documenti giustificativi (fatture, ricevute, buste paga, F24, ecc.).

Non sono ammessi a rendicontazione scontrini fiscali quali documenti contabili a comprova delle spese sostenute. Devono, inoltre, essere esibiti i giustificativi che attestino l'effettivo pagamento delle spese rendicontate (bonifici bancari, mandati di pagamento quietanzati, ecc.).

Sono ammesse a rendicontazione esclusivamente spese pagate a mezzo bonifico (fornendo la ricevuta del bonifico effettuato in originale o stampa prodotta online), oppure tramite POS, in questo ultimo caso sarà necessario fornire copia dell'estratto conto bancario del conto corrente dedicato da cui risulti in modo chiaro e univoco l'addebito del pagamento, effettuato tramite POS. Non sono riconosciuti, in nessun caso, pagamenti in contanti.

Tutte le spese indicate nella scheda finanziaria devono intendersi al lordo. L'importo riferito alle risorse umane deve comprendere tutti gli oneri fiscali e previdenziali a carico del lavoratore e del datore di lavoro.

Sarà onere del beneficiario consegnare, unitamente ai documenti giustificativi della spesa, un prospetto riepilogativo del calcolo del costo lordo sostenuto per il personale. Per le retribuzioni calcolate su base oraria sarà fatto riferimento al CCNL del settore di riferimento.

La Società della Salute si impegna a comunicare ai soggetti firmatari della Convenzione e destinatari dei contributi le modalità di rendicontazione nel rispetto delle disposizioni relative alle Linee Guida del Fondo Povertà.

Si precisa altresì che la presente procedura è sottoposta alla normativa per la tracciabilità dei flussi finanziari e si applicano, trattandosi di coprogettazione, le disposizioni di cui alla Deliberazione ANAC n. 585 del 19/12/2023

Art.19 -MONITORAGGIO

La Società della Salute intende organizzare un sistema unitario di monitoraggio degli accessi dei cittadini al servizio organizzato attraverso il processo di coprogettazione e delle richieste e dei bisogni di cui sono portatori, oltre che delle risposte offerte. La costruzione di tale sistema, sia dal punto di vista metodologico che di strumentazione, dovrà essere oggetto di discussione e condivisione nei tavoli di lavoro conseguenti all'avvio della coprogettazione, ma ipotesi concrete dovranno essere presentate già nella proposta progettuale.

Art.20 -OBBLIGHI DEI SOGGETTI

Il soggetto selezionato/soggetti selezionati garantisce la riservatezza delle informazioni acquisite nell'ambito della procedura di co-progettazione e nell'esecuzione delle attività previste dal progetto.

Si impegna, altresì, a trattare i dati personali (anche sensibili e giudiziari) di utenti e cittadini in conformità alle disposizioni contenute, nel D.lgs. 196/2003 "Codice della privacy" così come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Prima di procedere ai pagamenti a favore del soggetto /soggetti gestori, SdS verifica l'avvenuto versamento dei contributi assicurativi, previdenziali e di quelli dovuti agli enti bilaterali; a tal fine sarà acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) e saranno effettuate tutte le verifiche/controlli previsti dalla normativa vigente in termini di erogazione di risorse pubbliche da parte della Pubblica Amministrazione.

Il soggetto/ soggetti gestori si impegnano a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, imparzialità e correttezza nonché a non compiere nessun atto od omissione finalizzato, direttamente o indirettamente, a turbare e/o compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa attraverso irregolarità, comportamenti illeciti e violazioni di leggi e regolamenti.

Il soggetto/ soggetti gestori dovranno altresì attenersi, personalmente e tramite il personale preposto, agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento adottato da SdS Valdinievole.

Art.21 -PRIVACY E TRATTAMENTO DATI

Ai sensi del GDPR/27.4.2016 e del D.lgs. n. 196/2003 "Codice della Privacy" e successive modifiche ed integrazioni, si precisa che la raccolta dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla presente procedura di co-progettazione. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione. I dati saranno trattati con liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; saranno registrati, organizzati e conservati in archivi informatici e/o cartacei. Agli interessati sono riconosciuti tutti i diritti indicati dal D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. La comunicazione e la diffusione dei dati personali raccolti avverranno solo sulla base di quanto previsto da norme di legge e di regolamento. Il titolare del trattamento è SdS Valdinievole.

L'accertamento delle informazioni fornite potrà consistere anche nel trattamento di dati giudiziari, ai fini della verifica dei requisiti generali di cui al D.lgs.36/2023., e tenuto conto del disposto di cui all'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000 (rilevante interesse generale).

Art.22 -RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, si precisa che il Responsabile del Procedimento in oggetto è il Direttore della Società della Salute Valdinievole Dott. Stefano Lomi.

Il Responsabile del Procedimento si riserva di avvalersi di personale appartenente alla SdS Valdinievole con funzioni di supporto al processo di co-progettazione

Art.23 -VERIFICHE E CONTROLLI

In ordine alle verifiche delle spese presentate a rimborso Sds potrà procedere ad accessi e controlli riguardanti la regolare ed ordinata tenuta della contabilità da parte del soggetto responsabile degli interventi: Sds potrà in particolare procedere a verifiche sulla corrispondenza delle somme chieste a rimborso nella contabilità del soggetto gestore delle attività

Sds provvede, nell'ambito di durata della convenzione relativa alla presente procedura, a verificare il mantenimento, da parte del soggetto convenzionato, dei requisiti generali, sia con riguardo a quelli inerenti la capacità a contrattare, sia con particolare riferimento agli obblighi di legge per lo stesso in ordine al personale, sul piano fiscale e contributivo - previdenziale.

Art.24 -ELEZIONE DOMICILIO E NORME DI RINVIO

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme normative vigenti nella materia

Art.25 -FORO COMPETENTE

Il Foro competente per tutte le controversie giudiziali che dovessero insorgere in dipendenza della convenzione, sarà esclusivamente quello di Pistoia.